



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, ed in particolare gli artt. 3, 5 e 6;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 e s.m.i., recante “*Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTA la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante “*Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici*”;

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”, ed in particolare, l’articolo 42 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che definisce le azioni positive come “*(...) misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell’ambito della competenza statale, sono dirette a favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro*” e l’articolo 48 che impone alle amministrazioni dello Stato di predisporre piani di azioni positive tendenti a favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

VISTO il decreto ministeriale n. 150 del 28 dicembre 2018, “*Decreto di adozione del Piano triennale di azioni positive del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 2018-2020*”;

VISTO il D.M. 15 dicembre 2015, in G.U. 45 del 24 febbraio 2016, di “*rideterminazione della dotazione organica del personale appartenente alle aree*”;

VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 93, con il quale è stata disposta la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi del D.L. 12 luglio 2018, n. 86, convertito con



modificazioni, in L. 9 agosto 2018, n. 97, la quale ha introdotto l'articolo 4-bis, in materia di *“Procedure per il riordino dell'organizzazione dei Ministeri”*;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, attuativo dell'art. 2, comma 3, del D.L. 104/2019, convertito in L. 132/2019, come modificato dal D.P.C.M. 12 dicembre 2019, n. 178, *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132”*, pubblicato in G.U. n. 49 del 27 febbraio 2020;

VISTO il D.M. 14 gennaio 2020, *“Organizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato in G.U. n. 61 del 9 marzo 2020;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021 n. 22 (G.U. 1/3/2021, n. 51), *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTA la legge 12 dicembre 2002 n. 273 (G.U. 14/12/2002, n. 293) recante *“Misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza”* e in particolare l'articolo 39 *“Istituzione del Punto di Contatto OCSE”* il quale ai commi 1, 2 e 3 stabilisce che:

“1. Al fine di dare attuazione alla decisione dei Ministri OCSE del giugno 2000, finalizzata a promuovere l'osservanza, da parte delle imprese multinazionali, di un codice di comportamento comune, è istituito, presso il Ministero delle attività produttive, un Punto di contatto nazionale (PCN).

2. Per garantire l'operatività del PCN di cui al comma 1, il Ministero delle attività produttive è autorizzato a richiedere in comando da altre amministrazioni personale dotato delle qualifiche professionali richieste fino ad un massimo di dieci unità. A tale personale si applica la disposizione di cui all'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

3. Al fine di garantire il funzionamento del PCN è autorizzata la spesa di 285.000 euro nell'anno 2003 e di 720.000 euro a decorrere dall'anno 2004”.

VISTO il D.P.C.M. del 18 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 15 luglio 2020 con il n. 673, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore di questa DGROSIB al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 158 *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”*;

VISTO il D.M. 15 dicembre 2015, in G.U. 45 del 24/2/2016, di *“Rideterminazione della dotazione organica del personale appartenente alle aree”*;

VISTO il D.M. 24 febbraio 2017, in G.U. 107 del 10/5/2017, con il quale, ai fini del coordinamento delle disposizioni relative all'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale introdotte con i decreti ministeriali del 17 luglio 2014 e del 30 ottobre 2015, si è proceduto alla adozione dell'atto organizzativo di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto ministeriale 13 novembre 2018, con il quale è stato modificato ed integrato il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017;



VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, con il quale è stata disposta la riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi del D.L. 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, in L. 9 agosto 2018, n. 97, la quale ha introdotto l'articolo 4-bis, in materia di "Procedure per il riordino dell'organizzazione dei Ministeri";

VISTO il D.P.C.M. 12 dicembre 2019, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni in legge 18 novembre 2019, n. 132", pubblicato in G.U. n. 49 del 27 febbraio 2020;

VISTO il D.M. 14 gennaio 2020, "Organizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico", pubblicato in G.U. n. 61 del 9 marzo 2020;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e quelli Integrativi relativi al personale comparto "Ministeri" e "Funzioni Centrali";

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 15 marzo 2015;

VISTO il Piano Triennale Prevenzione Corruzione, Trasparenza e Integrità (PTPCTI) 2020 - 2022 adottato con DM 31 gennaio 2020 e aggiornato con DM del 30 settembre 2020;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019-2021 approvato con Delibera dell'A.N.A.C. n. 1064 del 13 novembre 2019;

VISTO il decreto del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi organizzativi e il bilancio prot. n. 247 del 23 marzo 2021, con il quale è stata avviata la procedura - a domanda - di selezione per il reclutamento di un contingente fino a 10 unità di area III da collocare in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altra analoga posizione prevista dai rispettivi ordinamenti, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e dell'articolo 70, comma 12, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, presso questo Ministero per un periodo di 12 mesi rinnovabili;

VISTO il decreto del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi organizzativi e il bilancio prot. n. 256 del 26 marzo 2021, con il quale è stato sostituito l'articolo 2 del D.D. 247 del 23 marzo 2021 sopra citato;

CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina della Commissione per la valutazione delle candidature utilmente pervenute, prevista dall'art. 4 del suddetto bando;

PRESO ATTO che sono stati individuati dal competente Direttore Generale quali componenti della Commissione, tutti in possesso dei requisiti previsti dalla legge, i seguenti nominativi: dott. Gianfrancesco Romeo (Direttore Generale della D.G.R.O.S.I.B.), Presidente, avv. Mario Fiorentino (Direttore Generale della D.G.P.I.I.P.M.I.) e dott.ssa Benedetta Francesconi (dirigente non generale) e, quale segretario di ausilio alla Commissione, dott. Fabio Giorgio (funzionario), tutti dei ruoli di questo Ministero, dichiaratisi disponibili a far parte della Commissione medesima;

VISTA la Circolare n. 8/2017 della Ragioneria Generale dello Stato che, con riferimento al controllo preventivo di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011, ribadisce



quanto previsto nel paragrafo 4 della circolare n. 25/2011, ove è stato evidenziato che “.....non devono essere trasmessi agli uffici di controllo, ai fini del controllo preventivo, gli atti che non comportano effetti finanziari diretti sul bilancio dello Stato...”, come evidenziato in particolare dalla nota dell’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero (prot. DGROB 12151 del 14-04-2017);

D E C R E T A

di nominare la Commissione per la valutazione delle candidature utilmente pervenute a seguito del bando di cui ai D.D. prot. n. 247 del 23 marzo 2021 e D.D. 256 del 26 marzo 2021, nelle persone di:

dott. Gianfrancesco ROMEO	Presidente
avv. Mario FIORENTINO	Membro
dott.ssa Benedetta FRANCESCONI	Membro;

di individuare quale Segretario della Commissione il dott. Fabio GIORGIO.

Si dà atto che da questo provvedimento non scaturiscono oneri di spesa.

Per quanto esposto in premessa, il presente decreto non è soggetto al visto da parte dell’Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Gianfrancesco Romeo)